

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

COMMISSIONI RIUNITE (XI E XII):		
<i>In sede legislativa</i>	Pag.	1
AFFARI INTERNI (II):		
<i>In sede legislativa</i>	»	1
<i>In sede referente</i>	»	2
GIUSTIZIA (IV):		
<i>In sede legislativa</i>	»	3
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):		
<i>In sede legislativa</i>	»	3
<i>In sede referente</i>	»	4
FINANZE E TESORO (VI):		
<i>In sede referente</i>	»	4
<i>In sede legislativa</i>	»	4
ISTRUZIONE (VIII):		
<i>In sede referente</i>	»	5
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI VIGILANZA SULLA R.A.I.-TV.	»	6
CONVOCAZIONI	»	7

AGRICOLTURA (XI) e INDUSTRIA (XII) (Commissioni riunite).

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 25 MAGGIO 1962. — *Presidenza del Presidente della XI Commissione*, GERMANI. — Intervengono i Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e foreste, Sedati; e per l'industria e commercio, Cervone.

DISEGNO DI LEGGE:

« Disciplina della preparazione e del commercio dei mangimi » (1892).

Il deputato Bartole, nell'illustrare il parere espresso dalla Commissione Igiene e sanità sottolinea innanzi tutto la necessità di affrontare il problema con rigore scientifico in considerazione delle vaste implicazioni igienico-sanitarie che gli sono proprie e si sofferma, quindi, in modo particolare, sulla questione degli integratori illustrando l'opportunità che gli stabilimenti che intendono pro-

durre a scopo di vendita integratori per mangimi si avvalgano dell'opera di laureati in farmacia. Sottopone poi all'esame delle Commissioni il problema dell'introduzione nei mangimi degli antibiotici e dei loro sottoprodotti.

Su questo tema e sulle sfasature che si creerebbero fra la nostra legislazione e la legislazione vigente negli altri paesi del Mercato comune se si insistesse nell'escludere dalla confezione dei mangimi gli antibiotici, intervengono i deputati Truzzi, Cacciatore, i Relatori Marengi per l'agricoltura, Graziosi per l'industria, il Presidente Germani e il Sottosegretario Sedati.

In considerazione delle difficoltà emerse nel corso della discussione, il Presidente Germani, quindi, ne rinvia il seguito ad altra seduta.

AFFARI INTERNI (II)

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 25 MAGGIO 1962. — *Presidenza del Presidente RICCIO*. — Intervengono i Sottosegretari di Stato, per l'interno, Ariosto; per il turismo e lo spettacolo, Antoniozzi.

DISEGNO DI LEGGE:

« Aumento del contributo annuo per il funzionamento dell'Unione nazionale mutilati ed invalidi per servizio » (3274).

La Commissione, dopo che il Relatore Sciolis ha ricordato i precedenti della discussione, approva senza emendamenti i singoli articoli del disegno di legge, per cui resta stabilito che a partire dall'esercizio finanziario 1961-62 il contributo dello Stato a favore dell'Unione è elevato da 30 a 50 milioni di lire.

Successivamente, il deputato Borin presenta un ordine del giorno con il quale invita il Governo a presentare un nuovo disegno di legge inteso ad aumentare ulteriormente il contributo dello Stato a favore dell'Unione mutilati. Il Sottosegretario di Stato Ariosto accoglie l'ordine del giorno come raccomandazione.

In fine di seduta il disegno di legge è votato a scrutinio segreto ed approvato.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modificazioni allo stato giuridico e all'ordinamento della carriera dei segretari comunali e provinciali » (*Modificato dalla I Commissione permanente del Senato*) (2343-B).

La Commissione, dopo che il Presidente ha ricordato i precedenti della discussione, procede alla votazione segreta del disegno di legge.

Il disegno di legge viene, quindi, votato a scrutinio segreto ed approvato.

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 25 MAGGIO 1962. — *Presidenza del Presidente RICCIO.* — Intervengono: il Ministro per il Turismo e lo spettacolo, Folchi, ed il Sottosegretario di Stato per il turismo e lo spettacolo, Antoniozzi.

DISEGNO DI LEGGE:

« Stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1963 » (3603).

La Commissione prosegue l'esame del disegno di legge ed interviene nella discussione il deputato Lajolo che sottolinea la necessità di dotare il Ministero del turismo e dello spettacolo di maggiori mezzi finanziari al fine di consentire la piena attuazione dei suoi compiti istituzionali. Rileva la opportunità di un maggior potenziamento del collegamento tra il Ministero e gli enti periferici. Si sofferma ad analizzare la situazione del mondo dello spettacolo, sia teatrale che del cinema, ed esprime il parere che molta parte della crisi che travaglia soprattutto il teatro di prosa e gli enti lirici sia da ascrivere alla poca oculata politica di interventi sinora svolta dal Ministero. Chiede, infine, se il Ministero intenda affrontare e definire l'annoso problema dell'Auditorium dell'Accademia di Santa Cecilia in Roma.

Il deputato Greppi si sofferma particolarmente sul teatro di prosa e, anch'egli, ritiene che il Ministero debba essere dotato di maggiori e più efficaci mezzi di intervento. Dà atto al Ministro del fervore delle sue iniziative che, però, sono ostacolate dalla mancanza di adeguati mezzi finanziari. Analizza la situazione del teatro in relazione alla concorrenza della T.V. e del cinema auspicando che il massimo ente radio-televisivo possa, quanto prima, passare sotto il controllo del Ministero del turismo e dello spettacolo.

Successivamente, svolge ed illustra gli ordini del giorno presentati. Con il primo ordine del giorno invita il Ministro a incorag-

giare ed a sostenere con mezzi adeguati il teatro dei ragazzi; con il secondo invita il Ministro a studiare nuovi criteri per la percezione del diritto di autore computandolo non solo sul prezzo dei biglietti di ingresso alle manifestazioni ma anche su tutte le entrate di carattere complementare ed integrativo che concorrono, nel loro insieme, a rendere possibile la realizzazione dello spettacolo. Infine, con il terzo ordine del giorno, chiede che il Ministero promuova, con adeguate provvidenze, la costituzione di almeno due compagnie di prosa per rappresentare e diffondere le opere degli autori italiani con la cooperazione e la corresponsabilità artistica ed organizzativa degli organismi di categoria.

Il deputato Vestri si sofferma sulla questione del trasferimento delle licenze di esercizio delle sale cinematografiche e ricorda come, a suo tempo, abbia già presentato un apposito ordine del giorno che venne accolto dall'allora Ministro del turismo e dello spettacolo Tupini, ma rimasto in pratica lettera morta.

Il deputato Lajolo rinuncia allo svolgimento dell'ordine del giorno presentato assieme al deputato Vidali con il quale invita il Governo ad elaborare un piano per il potenziamento turistico per la città di Trieste.

Da ultimo, il deputato Polano svolge due ordini del giorno con i quali invita il Ministro del turismo e dello spettacolo a potenziare l'attrezzatura turistica della Sardegna e ad interessarsi presso i competenti dicasteri per il potenziamento dei mezzi di comunicazione fra la penisola e la Sardegna e per la creazione di nuove strade ed arterie che consentano di sfruttare particolari zone turistiche dell'isola.

Il Ministro Folchi ringrazia i Relatori e tutti coloro che sono intervenuti nella discussione ed analizza lo stanziamento dei fondi a disposizione del Ministero mettendo in rilievo che le attuali disponibilità non consentono alla sua volontà di potenziare al massimo le molte iniziative che urgono, soprattutto nel campo del turismo. Fa notare come l'aumentato lavoro del Dicastero dovrà essere ridistribuito attraverso una nuova strutturazione delle attuali direzioni generali e con un allargamento degli uffici. Si sofferma sulla situazione degli Enti provinciali per il turismo che, pur svolgendo un'opera di altissima qualificazione, versano in difficoltà di carattere finanziario. Tratta il problema delle scuole alberghiere, delle stagioni teatrali e dello sport.

A conclusione del suo intervento accoglie, come raccomandazione, tutti gli ordini del giorno presentati.

La Commissione, quindi, da mandato ai deputati Di Giannantonio e Rampa di predisporre la relazione per l'Assemblea.

Il Presidente si riserva di nominare il Comitato dei nove.

GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 25 MAGGIO 1962. — *Presidenza del Presidente CASSIANI.* — Intervengono il Ministro di grazia e giustizia, Bosco e il Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Mannironi.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifica del vigente ordinamento degli ufficiali giudiziari e degli aiutanti ufficiali giudiziari » (*Approvato dal Senato*) (3537).

La Commissione inizia e conclude la discussione del disegno di legge, già esaminato in sede referente il 24 gennaio 1962.

Il relatore Pennacchini riferisce sul contenuto del provvedimento, illustrando il parere espresso il 23 maggio 1962 dalla I Commissione (Affari costituzionali). Tale parere, favorevole al complesso delle disposizioni approvate dal Senato, propone la soppressione dell'articolo 33 o quanto meno una modifica tale che i destinatari della disposizione, solo se in servizio al 31 dicembre 1961, possano partecipare ai concorsi per aiutante ufficiale giudiziario.

Dopo interventi del Presidente Cassiani, del Ministro Bosco e dei deputati Amatucci, Preziosi Olindo, Comandini, Mariconda, Sforza, Guerrieri Emanuele e Breganze, sono approvati, con due emendamenti all'articolo 4 e all'articolo 33, gli articoli del disegno di legge.

La votazione a scrutinio segreto del disegno di legge è rinviato a martedì 29 maggio alle ore 17.

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 25 MAGGIO 1962. — *Presidenza del Presidente VICENTINI.* — Intervengono il Ministro senza portafogli, Pastore e i Sottosegretari di Stato alle partecipazioni statali, Gatto, ed al bilancio, Matteotti Gian Carlo.

DISEGNO DI LEGGE:

« Norme integrative dell'articolo 8 della legge 21 giugno 1960, n. 649 » (3517).

Il deputato Dami, dichiara di sciogliere la riserva sollevata nei confronti della precedente discussione, votazione e relative ver-

balizzazioni, illustra ulteriormente le ragioni di tale riserva ed afferma di esprimere consenso con la procedura ora disposta dal Presidente per una nuova discussione e approvazione del disegno di legge, nel testo già concordato e ritenendo quindi in questo assorbita la sua proposta n. 3507 cui egli stesso dichiara di rinunciare.

Il Presidente Vicentini illustra il disegno di legge e propone che l'articolo 1 venga modificato prendendo a base la formulazione più precisa e congrua dell'articolo unico della proposta n. 3057 di iniziativa del deputato Dami, che verte sulla stessa materia. La Commissione approva ed approva altresì i rimanenti articoli.

In fine di seduta, il disegno di legge è votato a scrutinio segreto ed approvato.

DISEGNO DI LEGGE:

« Integrazioni e modifiche della legge 26 novembre 1955, n. 1177, sui provvedimenti straordinari per la Calabria » (*Approvato dal Senato*) (3737).

Il Relatore Barbi illustra il disegno di legge raccomandandone l'approvazione alla Commissione. Segnala peraltro la necessità di corredare il provvedimento con una formale ed espressa indicazione di copertura e di aggiungere pertanto, a tale scopo, un articolo 7 formulato nei seguenti termini:

« Alla maggiore spesa di lire 10 miliardi derivante dall'applicazione della presente legge a carico dell'esercizio finanziario 1962-63, si farà fronte con riduzione di pari importo del fondo destinato al finanziamento dei provvedimenti legislativi in corso iscritto nella parte straordinaria dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio medesimo.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad effettuare, con proprio decreto, le occorrenti variazioni di bilancio ».

Dopo un ampio intervento del deputato Fiumanò, che svolge un esame critico della applicazione sin qui avutasi della legge speciale per la Calabria e che afferma la urgenza di provvedere ad un piano regionale di sviluppo economico da finanziare con l'intero provento recato dall'addizionale pro-Calabria di cui alla legge 26 novembre 1955, n. 1177, prendono la parola il Sottosegretario Matteotti Gian Carlo ed il Ministro Pastore. Questi illustra ulteriormente l'attuazione dei provvedimenti straordinari disposti per la Calabria dalla precedente legge, nonché l'intento specifico cui è volto il disegno di legge in esame; dà altresì conto del complessivo intervento operato dalla Cassa per il Mezzogiorno nella regione (in particolare per il suo rim-

boschimento) ed esprime consenso con la proposta avanzata dal Relatore di introdurre un articolo aggiuntivo concernente la indicazione di copertura.

Dopo che i deputati Lizzadri e Biasutti hanno annunciato il voto favorevole rispettivamente dei gruppi socialista e democristiano, la Commissione approva i singoli articoli del disegno di legge e l'articolo aggiuntivo proposto dal Relatore, mentre non risulta approvato un ulteriore articolo aggiuntivo proposto dal deputato Fiumanò ed inteso a vincolare la destinazione di tutte le somme ricavate dall'addizionale pro-Calabria ai fini di cui alla legge 26 novembre 1955, n. 1177.

In fine di seduta il disegno di legge è votato a scrutinio segreto ed approvato.

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 25 MAGGIO 1962. — *Presidenza del Presidente VICENTINI* — Interviene il Sottosegretario al bilancio, Matteotti Gian Carlo.

DISEGNO DI LEGGE:

« Provvidenze per la zootecnia » (*Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (3761) (*Parere alla XI Commissione*).

Dopo illustrazione del deputato Roselli, che sostituisce il Relatore Isgrò, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Provvedimenti in materia di tasse sulle concessioni governative » (*Modificato dalla V Commissione permanente del Senato*) (3267-B) (*Parere alla VI Commissione*).

Dopo che il Relatore Belotti ha illustrato le modifiche introdotte nel testo del disegno di legge da parte del Senato, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

PROPOSTE DI LEGGE:

CRUCIANI ed altri: « Assicurazione obbligatoria di invalidità vecchiaia e superstiti per gli agenti e i rappresentanti di commercio » (3086);

ORLANDI ed altri: « Assicurazione obbligatoria di invalidità, vecchiaia e superstiti per agenti e rappresentanti di commercio » (*Urgenza*) (3283);

(*Parere alla XIII Commissione*).

Su proposta del Relatore Roselli, la Commissione delibera di prospettare alla Commissione Lavoro l'opportunità di procedere ad un preliminare esame di merito delle due proposte di legge assieme alle altre nn. 680, 1671, 2006 e al disegno di legge n. 1572, che vertono tutti sulla stessa materia, al fine di elaborare un testo unificato corredato di adeguate indicazioni circa la maggiore spesa e

relativa necessaria copertura, restando impegnata la Commissione Bilancio a prendere in esame tale nuovo testo per il parere sulle conseguenze finanziarie.

PROPOSTA DI LEGGE:

LOMBARDI GIOVANNI ed altri: « Integrazioni e modificazioni della legge 24 agosto 1941, n. 1044, per la costruzione del canale navigabile Milano-Cremona-Po » (3265) (*Parere alla IX Commissione*).

In assenza del Relatore Gioia, la Commissione delibera di rinviare il nuovo esame della proposta richiesto dalla Commissione lavori pubblici.

FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 25 MAGGIO 1962. — *Presidenza del Presidente VALSECCHI*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per le finanze, Micheli.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifica dell'articolo 68 dello Statuto speciale del Trentino-Alto Adige » (*Approvato dal Senato della Repubblica*) (3717) (*Parere alla I Commissione*).

Il Relatore Mitterdorfer illustra ampiamente la portata e gli scopi del disegno di legge dichiarandosi ad esso favorevole.

Dopo interventi dei deputati Mello Grand e Terragni nonché del Presidente Valsecchi, la Commissione esprime parere favorevole sul provvedimento.

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 25 MAGGIO 1962. — *Presidenza del Presidente VALSECCHI*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per le finanze, Micheli.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modificazioni al regime fiscale dei prodotti petroliferi » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2886).

La Commissione, dopo vari interventi del Presidente Valsecchi, dei deputati Albertini, Terragni, Mello Grand, Angelino Paolo, Servello, Armani e del Sottosegretario Micheli, prosegue nell'approvazione degli articoli del disegno di legge. L'ultimo comma dell'articolo 11 è approvato senza modificazioni.

L'articolo 12 è approvato con l'aggiunta tra il secondo e il terzo comma del seguente comma, proposto dal Presidente Valsecchi e che assorbe un emendamento Albertini, Curti Aurelio e Zugno:

« I prodotti di cui al precedente comma, che hanno assolto gli oneri fiscali, possono

essere miscelati, nei depositi di oli minerali liberi da tributi e senza pagamento di differenza di imposta, con prodotti petroliferi non usati aventi identica classificazione e che hanno parimenti assolto gli oneri fiscali ».

Gli articoli 13, 14, 15 e 16 sono approvati senza modificazioni.

L'articolo 17 è approvato con l'aggiunta, proposta dai deputati Armani e Zugno, delle parole « del minimo di cui al precedente comma » dopo le altre « la pena pecuniaria è ridotta ad un decimo ». L'articolo 18 è approvato con alcune modifiche formali e con l'aggiunta del seguente comma proposto dal Presidente Valsecchi e che assorbe un emendamento Albertini:

« Le disposizioni del presente articolo non si applicano nei confronti di coloro che miscelano i prodotti petroliferi di cui al terzo comma del precedente articolo 12 ».

L'articolo 19 è approvato senza modificazioni. L'articolo 20 è approvato con alcune modifiche formali e con l'aggiunta, proposta dal Presidente Valsecchi, del seguente comma:

« All'articolo 14, primo comma, del decreto-legge 5 maggio 1957, n. 271, convertito, con modificazioni, nella legge 2 luglio 1957, n. 474, dopo le parole " agli usi previsti dalla tabella a) " sono inserite le parole " lettera b), n. 3) " ».

L'articolo 21 è approvato con la soppressione dell'ultimo comma. L'articolo 22 è approvato, infine, senza modificazioni.

L'esame delle tabelle annesse al disegno di legge è rinviato ad una prossima seduta.

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 25 MAGGIO 1962. — *Presidenza del Presidente ERMINI.* — Interviene il Ministro della pubblica istruzione Gui ed i Sottosegretari di Stato alla pubblica istruzione Badaloni Maria e Magri.

DISEGNO DI LEGGE:

« Piano per lo sviluppo della scuola nel decennio dal 1959 al 1969 » (*Approvato dal Senato*) (*Urgenza*) (1868).

La Commissione continua l'esame degli emendamenti presentati dal Governo. Sulle modificazioni all'articolo 41, concernente le borse di studio, interloquiscono i deputati Badini Confalonieri, Codignola, De Grada, Caiazza, Russo Salvatore, Cerreti Alfonso, Scaglia, Seroni, Savio Emanuela, Roffi, il Presidente Ermini, il Sottosegretario di Stato Magri ed il Ministro Gui.

La Commissione esprime parere favorevole al nuovo testo, con alcune modifica-

zioni, accolte dal Governo. L'articolo risulta del seguente tenore:

« È abrogato l'articolo 19 della legge 9 agosto 1954, n. 645.

Per consentire mediante l'assegnazione di borse di studio ai capaci e meritevoli in disagiate condizioni di famiglia, con particolare riguardo al numero dei figli, il compimento degli studi nelle scuole di istruzione secondaria e artistica, statali o autorizzate a rilasciare titolo di studio riconosciuti dallo Stato, è stanziata la somma di lire 6.000 milioni per ciascuno degli esercizi finanziari 1962-63, 1963-64 e 1964-65 ».

Il Ministro della pubblica istruzione stabilisce con proprio decreto l'ammontare, la ripartizione, le condizioni e le modalità di conferimento delle borse di studio annuali o pluriennali.

L'assegnazione avviene per concorso provinciale, consistente in una prova scritta anonima su tema scelto dal candidato tra più temi proposti dalla Commissione esaminatrice su argomento di cultura generale, prova che eccezionalmente può essere integrata con una verifica orale. Al concorso sono ammessi gli alunni che hanno conseguito la promozione per scrutinio o nella prima sessione di esami.

Le Commissioni per il concorso provinciale possono essere suddivise in sottocommissioni a seconda del numero dei concorrenti, e sono nominate dal Provveditore agli studi.

Ciascun gruppo esaminatore è costituito da: un Preside di ruolo, tre insegnanti (due dei quali appartenenti ai ruoli delle scuole statali) e un funzionario dell'Amministrazione della pubblica istruzione.

Nei casi di parità di merito sarà tenuto conto comparativo dello stato di bisogno delle famiglie. Il Ministro della pubblica istruzione provvederà ogni anno a far pubblicare l'elenco dei vincitori.

A decorrere dall'esercizio finanziario 1962-63 è altresì autorizzato l'aumento di posti gratuiti nei convitti nazionali e negli educandi femminili statali per la somma iniziale di lire 60 milioni, da stanziarsi nello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione, e da aumentare per lire 20 milioni all'anno negli esercizi successivi sino a raggiungere il complessivo importo di lire 100 milioni nell'esercizio finanziario 1964-65.

Le norme del presente articolo sono applicate anche agli alunni della scuola di completamento dell'obbligo fino all'entrata in vigore di nuove disposizioni ad essi relative ».

La Commissione delibera, per il momento, di accantonare gli articoli 42, 45, 53 e 54 concernenti l'assistenza, i contributi di funzionamento, le cattedre di ruolo e gli assistenti delle università e istituti dell'istruzione superiore.

La Commissione, poi, approva per coordinamento con le modifiche in precedenza introdotte, gli emendamenti proposti dal Governo agli articoli 43, 44, 46, 47, 49, 50, 51 e 52, concernenti dotazioni tecnico-scientifiche, contributi e incrementi di organici. È approvata la soppressione degli articoli 55, 56, 57 e 59, concernenti personale non insegnante delle università, essendosi provveduto nel frattempo con distinto provvedimento legislativo.

Il Presidente Ermini rinvia quindi il seguito dell'esame degli emendamenti alla successiva seduta.

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI VIGILANZA SULLE RADIODIFFUSIONI

GIOVEDÌ 24 MAGGIO 1962. — *Presidenza del Presidente JANNUZZI.*

Il Presidente informa la Commissione di avere posto all'ordine del giorno della seduta un reclamo del Centro per lo sviluppo delle relazioni con la Cina, fatto proprio dal deputato Lajolo. Comunica altresì una richiesta pervenuta dal deputato Speciale favorevole all'organizzazione di un dibattito sulla mafia alla televisione e alla ripresa in T.V. dei lavori della Commissione d'inchiesta. Al riguardo precisa che la R.A.I.-TV. ritiene di poter provvedere ad una trasmissione del genere solo dietro indicazione della Commissione parlamentare di vigilanza ed assicura che tale richiesta sarà comunque posta all'ordine del giorno della prossima seduta.

Si passa, quindi, a discutere sulle « Radioteletrasmissioni relative ai lavori del Parlamento: progetto di regolamentazione ». Il Presidente dà comunicazione delle norme predisposte in merito dal Comitato esecutivo, pregando i membri della Commissione di volerle esaminarne il testo per potere esprimere il loro pensiero in proposito alla prossima seduta.

Alla prossima seduta, per l'assenza del relatore onorevole Orlandi, è rinviata anche la discussione del terzo punto all'ordine del giorno: « Ordine del giorno del deputato Lajolo, in data 7 dicembre 1961, su recenti polemiche relative alla R.A.I.-TV e sulle funzioni della Commissione parlamentare di vigilanza ».

Si passa, quindi, al successivo argomento: « Trasmissione dedicata alla Cina dell'11 mag-

gio 1962. Richiesta del deputato Lajolo ». Il deputato Lajolo espone i motivi che lo hanno indotto a far proprie le critiche rivolte dal Centro per lo sviluppo delle relazioni con la Cina alla trasmissione televisiva in questione. Osservato che tale trasmissione è da criticare più che sul piano politico, su quello storico per una serie di inesattezze su date e su fatti e perché risultano omessi alcuni precedenti storici, dà per altro atto come, nella successiva trasmissione sull'argomento, la R.A.I.-TV. abbia cercato di mantenersi su di un piano di maggiore obiettività.

Replica, quindi, il Presidente dando notizia delle osservazioni inviate in merito dalla R.A.I.-TV. nelle quali è ampiamente sostenuto che nella trasmissione in questione la R.A.I.-TV. si è attenuta ad una narrazione ed interpretazione degli eventi rigidamente conforme alla obiettività storica. Il Presidente si riserva inoltre di far pervenire all'onorevole Lajolo dette osservazioni. Preso atto, peraltro, che l'onorevole Lajolo ha dichiarato che, nella seconda puntata della trasmissione predetta, i difetti da lui lamentati nella prima puntata apparivano eliminati e preso atto anche della richiesta dell'onorevole Lajolo che alla R.A.I.-TV. si rivolga raccomandazione perché in ogni trasmissione che abbia riferimenti storici, come in ogni altra trasmissione, l'esattezza e l'obiettività siano maggiormente osservate, dichiara, con il consenso dello stesso reclamante, che l'argomento può ritenersi esaurito.

Il Presidente dà infine comunicazione alla Commissione di un telegramma inviatogli dall'onorevole Lajolo, relativo ad un comportamento che egli assume non obiettivo dei Giornali radio e televisivo circa lo sciopero degli insegnanti, comportamento che avrebbe dato adito al risentimento del mondo della scuola e della opinione pubblica.

Apprendo la discussione preliminare su questo argomento, il Presidente afferma come occorra, a suo giudizio, giungere ad una risoluzione di principio su questo quesito: se la R.A.I.-TV. debba limitarsi ad una cronaca delle agitazioni e degli scioperi che abbiano ripercussioni di portata nazionale o se le rappresentanze degli scioperanti e dei resistenti allo sciopero debbano essere ammesse ad esposizioni e dibattiti sulla natura e sul contenuto delle rispettive posizioni.

Intervengono, quindi, nella discussione, il senatore Pastore e il deputato Lajolo, i quali, pur non contestando al Ministro della pubblica istruzione di poter intervenire alla televisione per esporre le ragioni del Governo, affermano che uguale intervento sarebbe stato doveroso permettere anche ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali interessate.

Il deputato Zanibelli, a sua volta ritenendo, al contrario, che la R.A.I.-TV. abbia fornito, in modo sintentico e sufficiente, notizie e motivazioni sull'agitazione degli insegnanti, chiede un maggior approfondimento della questione di principio in una prossima seduta.

Prendono successivamente la parola: il senatore Angelilli, il quale afferma che occorre stabilire i limiti delle informazioni radiotelevisive, in caso di agitazioni e scioperi; il senatore Caleffi che, sottolineato il grave turbamento dell'opinione pubblica in relazione allo sciopero degli insegnanti tuttora in

corso, riafferma la necessità di dare modo, anche alle categorie degli insegnanti, di far sentire la propria voce attraverso lo strumento radiotelevisivo, con l'intervento di un proprio rappresentante sindacale.

Il Presidente, infine, riassume i termini della discussione e data assicurazione che la Commissione di vigilanza sarà chiamata, in una prossima seduta, ad esaminare la questione di principio per questo settore, comunica di voler convocare il Comitato esecutivo per esaminare la questione relativa al caso dello sciopero in corso.

CONVOCAZIONI

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Martedì 29 maggio, ore 17.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Votazione a scrutinio segreto del disegno di legge:

Modifica del vigente ordinamento degli ufficiali giudiziari e degli aiutanti ufficiali giudiziari (*Approvato dal Senato*) (3537) — Relatore: Pennacchini — (*Parere della I, della V e della VI Commissione*).

VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

Martedì 29 maggio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Conferimento del rango di generale di Corpo d'Armata ai generali di divisione dei carabinieri e della guardia di finanza che abbiano retto, rispettivamente, la carica di vice comandante generale dell'Arma e di comandante in seconda del Corpo (*Approvato dalla IV Commissione del Senato*) (3682) — Relatore: Caiati — (*Parere della VI Commissione*);

Norme per la concessione di un premio agli ufficiali direttori del tiro ed agli ufficiali elettrotecnici e delle comunicazioni della Ma-

rina (*Approvato dalla IV Commissione del Senato*) (3683) — Relatore: Fornale — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Parere sulla proposta di legge:

VEDOVATO: Norme per le alienazioni e le permute degli immobili in uso all'Amministrazione militare (3547) — Relatore: Leone Raffaele — (*Parere alla VI Commissione*).

Parere sul disegno di legge:

Disciplina della posizione giuridica ed economica dei dipendenti statali autorizzati ad assumere un impiego presso Enti od organismi internazionali o ad esercitare funzioni presso Stati esteri (*Approvato dal Senato*) (3691) — Relatore: Guerrieri Filippo — (*Parere alla I Commissione*).

Parere sui disegni di legge:

Modifica dell'articolo 1235 del Codice della navigazione (*Approvato dalla II Commissione del Senato*) (3290) — Relatore: Guerrieri Filippo — (*Parere alla IV Commissione*);

Modificazioni ed aggiunte agli articoli dal 714 al 717 del Codice della navigazione (*Approvato dalla II Commissione del Senato*) (3386) — Relatore: Guerrieri Filippo — (*Parere alla IV Commissione*);

Norme transitorie sulla sistemazione degli ufficiali di complemento dell'Esercito distaccati presso il Ministero di grazia e giustizia nel ruolo degli ufficiali del Corpo degli agenti di custodia (*Approvato dalla II Commissione del Senato*) (3387) — Relatore: Fornale — (*Parere alla IV Commissione*);

Modifiche alla legge sulle espropriazioni per pubblica utilità (*Approvato dal Senato*) (3716) — Relatore: Leone Raffaele — (*Parere alla IV e alla IX Commissione*).

X COMMISSIONE PERMANENTE
(Trasporti)

Martedì 29 maggio, ore 9,45.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Stato di previsione del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1963 (3596) — Relatore: Frunzio.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Revisione delle tasse e dei diritti marittimi (*Urgenza*) (3144) — Relatore: Boidi — (*Parere della V e della VI Commissione*).

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno e della proposta di legge:

Modifiche ed integrazioni alla legge 27 febbraio 1958, n. 119, per la parte riguardante l'Azienda di Stato per i servizi telefonici (3617) — Relatore: Armato — (*Parere della I e della V Commissione*);

SPADAZZI ed altri: Modifica dell'articolo 33 della legge 27 febbraio 1958, n. 119, concernente disposizioni particolari sullo stato giuridico e sull'ordinamento delle carriere del personale dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici (2445) — Relatore: Sammartino — (*Parere della I Commissione*).

Discussione della proposta di legge:

ADAMOLI ed altri: Rivalutazione del contributo ordinario dello Stato a favore del Consorzio autonomo del porto di Genova per la manutenzione delle opere e degli arredi portuali (181) — Relatore: Sammartino — (*Parere della V Commissione*).

XIII COMMISSIONE PERMANENTE
(Lavoro)

Martedì 29 maggio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione delle proposte di legge:

MINELLA MOLINARI ANGIOLA ed altri: Modifiche ed integrazioni alla legge 13 marzo 1958, n. 246, concernenti miglioramenti del trattamento previdenziale delle ostetriche (*Urgenza*) (2342) — (*Parere della V e della XIV Commissione*);

GOTELLI ANGELA ed altri: Riordinamento dell'ente nazionale di previdenza e di assistenza alle ostetriche e miglioramento del trattamento previdenziale (*Urgenza*) (2709) — (*Parere della V e della XIV Commissione*);
— Relatore: Buttè.

Discussione delle proposte di legge:

SCALIA: Modifica dell'articolo 7 della legge 22 marzo 1908, n. 105, sull'abolizione del lavoro notturno dei fornai (1698) — (*Parere della IV Commissione*);

MAZZONI ed altri: Modifiche alla legge 11 febbraio 1952, n. 63, sull'abolizione del lavoro notturno dei fornai (1821) — (*Parere della IV Commissione*);

DE MARZI FERNANDO ed altri: Adeguamento delle disposizioni dell'articolo 5 della legge 22 marzo 1908, n. 105, alle attuali esigenze della produzione, approvvigionamento e consumo del pane (2143) — (*Parere della IV Commissione*);

— Relatore: Colombo Vittorino.

XIV COMMISSIONE PERMANENTE
(Igiene e Sanità)

Martedì 29 maggio, ore 17.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero della sanità per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1963 (3602) — Relatore: Barberi Salvatore.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 20,30.